



Altra Africa

Democrazia e giustizia sociale sono valori essenziali e universali che dovrebbero ispirare ogni Paese, Stato, comunità e ogni forma di convivenza civile. In molte aree del mondo essi sono spesso sostituiti dalle loro antitesi quali autoritarismo, violenza, miseria, conflitti, condizioni di vita inimmaginabili. Centinaia di milioni di individui ai margini dei più elementari diritti, realtà lontane, nascoste, spesso ignote, esistenza di popoli dalla condizione umana che appare spesso intollerabile. Dalla profonda conoscenza di quei paesi, popolazioni e culture, visitati e documentati in ogni angolo del mondo, Paolo Del Papa ha concepito un'altro grande progetto artistico articolato in capitoli con percorsi culturali e fotografici, ognuno relativo ad un Continente, sui temi della conoscenza tra i popoli, pace e solidarietà.

L' Africa è il primo capitolo del lungo percorso sulla via di quelle popolazioni dimenticate dalla storia che continuano la loro esistenza ai margini di un mondo che li ha travolti. Un continente sprofondata nell'isolamento e povertà per la fine degli interessi delle grandi potenze e dell' Europa che lo ha dominato con lo sfruttamento coloniale lasciandolo poi a sanguinari dittatori o governi corrotti mentre le popolazioni scivolavano nella miseria, fame, conflitti e violenze.

Un immenso sistema di vie commerciali che collegava il Mediterraneo alle profondità del continente, due mondi sconosciuti tra loro che per millenni si sono ignorati. Per millenni migrazioni, invasioni e traffici hanno seguito vie che attraversano ogni parte del Sahara, fino a penetrare l'immenso continente e le sue popolazioni isolate dal resto del mondo, ma nella sua immensa estensione conserva ampie zone inviolabili se non se ne seguono le piste aperte dalle carovane che, a lasciarle, ci si perde e non c'è ritorno. I superstiti vagano come fantasmi senza tempo sulle antiche piste abbandonate dalle carovane e si spengono come i ricordi delle antiche leggende, nel silenzio rotto solo dai venti del deserto verso il Sahel dove languono di orgogliosa miseria nella tristezza di un mondo arcaico perso nella storia. Hanno conservato qualche tradizione tribale, ma tutte nella memoria collettiva l'orrore della razzia schiavista che per secoli ha flagellato la regione. Territorio dominio di una Natura grandiosa e selvaggia, alla quale si sono adattate popolazioni che hanno vissuto isolate per secoli conservando culture originarie. Sono tra gli ultimi sopravvissuti di un sistema arcaico legato esclusivamente a ciò che la Natura può offrire, un'esistenza immutata dall'alba dell'Umanità. Tra i sopravvissuti di antichi equilibri dell'umanità e il suo mondo, volti dalla storia antica e senza futuro, si percepiscono le età dell' Uomo



Altra Africa

Il reportage e la mostra fotografica propone le varie realtà del continente, particolarmente l' esistenza delle popolazioni tradizionali che più di ogni altra soffrono l' emarginazione, i mutamenti ambientali e sociali portati da una falsa idea di modernizzazione, immagini sostenute da ricerca antropologica e riflessione culturale, ma in un contesto divulgativo, contributo all'integrazione e alla comprensione fra i popoli. Il percorso procede attraverso immagini e descrizioni delle aree geografiche e culturali: dal nord Africa arabo e berbero al Sahara, dalle popolazioni dell' Africa Occidentale e Centrale, protagoniste di antiche culture tradizionali, a quelle dell' Africa Orientale e Meridionale. Vasti territori dalle straordinarie varietà ambientali, culturali ed etniche patrimonio della storia e cultura del mondo e che rischiano di estinguersi o subire profondi mutamenti.



Le Vie degli Schiavi

Storia ambiente cultura popolazioni

Nord Africa.Sahara.Senegal.Benin.Togo.Ghana.Egitto.Sudan.Carabi.Brasile



Il traffico degli schiavi razzati in Africa alimentò per secoli l'economia mondiale fino alla rivoluzione industriale e come ogni altro "prodotto" aveva le sue "vie commerciali".Le aree geografiche sono comprese tra l' Africa occidentale, il Golfo di Guinea e le regioni attraversate dalle carovaniere verso i mercati arabi sull'oceano indiano, mentre dal Senegal e il Ghana le navi negriere seguivano le rotte atlantiche per l' America, i Caraibi e il Brasile. Il lavoro ripercorre le rotte della tratta con un' inedita ricerca storica ed etnografica su ambienti, cultura e tradizioni delle popolazioni oggetto delle razzie. Il reportage e la mostra itinererante parte dalle antiche piste carovaniere che collegavano l' Africa occidentale ai mercati del nord e dell' est attraverso il Sahara e il Sahel, quindi le piste del Nilo che alimentavano il traffico schiavista ad est. Prosegue documentando l'interno del Togo, Benin e Ghana popolato da gruppi dai particolari e misteriosi riti,tra i quali il Vudù che ha raggiunto l'America con gli schiavi.

